



Regione Lombardia



*Seminario per Operatori AIB*  
**il Piano Regionale delle attività  
di previsione,  
prevenzione e lotta attiva contro  
gli Incendi Boschivi  
2020 . 2022**

***Formazione 2022***

Elementi che caratterizzano il presente piano sono:

D.Lgs 19 agosto 2016, n.177

Cambiamenti Climatici con fenomeni estremi e diffusione degli incendi boschivi oltre il periodo invernale - primaverile. Gli scenari dei prossimi anni tendono ad essere sempre più complessi e con maggiori superficie bruciata per ogni evento e richiedendo maggior professionalità nella gestione.

Il piano non si chiude con l'approvazione del 23 dicembre ma rimane "aperto" e prevede monitoraggio e verifica con gruppo di lavoro permanente e sottogruppi per svolgere approfondimenti tematici (Fuoco prescritto, squadre standardizzate...)

Il Piano Regionale tratta tutte le attività AIB. - Le Regioni stipulano Protocolli d'Intesa o Convenzioni con gli Enti e le Organizzazioni di cui vogliono avvalersi, stabilendo anche Figure, Ruoli e specifiche competenze.

**Curano:**

- le cause determinanti ed i fattori predisponenti l'incendio
- le aree percorse dal fuoco
- le aree a rischio di incendio rappresentate su idonea cartografia
- i periodi a rischio di incendio
- gli interventi per la previsione e prevenzione degli incendi boschivi
- la consistenza delle risorse disponibili per la lotta agli incendi
- la lotta attiva contro gli incendi boschivi
- le attività di informazione/formazione

**Mettono a disposizione, inoltre, i dati dei propri servizi Meteo, onde valutare la possibilità di contrastare meglio il fuoco quando siccità e vento ne aggravano gli effetti**

Attribuzione delle competenze in materia di incendio  
boschivo alle regioni

---

**D.L. 31 marzo 1998, n. 112**

**Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 “*Legge delega per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” - nota come **Legge Bassanini****

---

( Decentramento amministrativo )

Attribuzione delle competenze in materia di incendi  
boschivo alle regioni

**D.L. 31 marzo 1998, n. 112**

**Capo VIII Protezione civile**

**Art. 107 ( Funzioni mantenute allo Stato )**

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59, hanno rilievo nazionale i compiti relativi:

[*Omissis*]

f) alle funzione operative riguardanti:

[*Omissis*]

**3) il soccorso tecnico urgente, la prevenzione e lo spegnimento degli incendi e lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi ( COAU );**

# Attribuzione delle competenze in materia di incendio boschivo alle regioni

**D.L. 31 marzo 1998, n. 112**

## **Capo VIII Protezione civile**

### **Art. 108 ( Funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali )**

1. Tutte le funzioni amministrative non espressamente indicate nelle disposizioni dell'articolo 107 sono conferite alle Regioni e agli Enti locali e tra queste, in particolare:

[*Omissis*]

**a) sono attribuite alle regioni le funzioni relative:**

[*Omissis*]

**5) allo spegnimento degli incendi boschivi**, fatto salvo quanto stabilito al punto 3) della lettera f) del comma 1 dell'articolo 107;

# Attribuzione delle competenze in materia di incendio boschivo alle regioni

**D.L. 31 marzo 1998, n. 112**



## **LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N. 353**

Legge quadro in materia di incendi boschivi

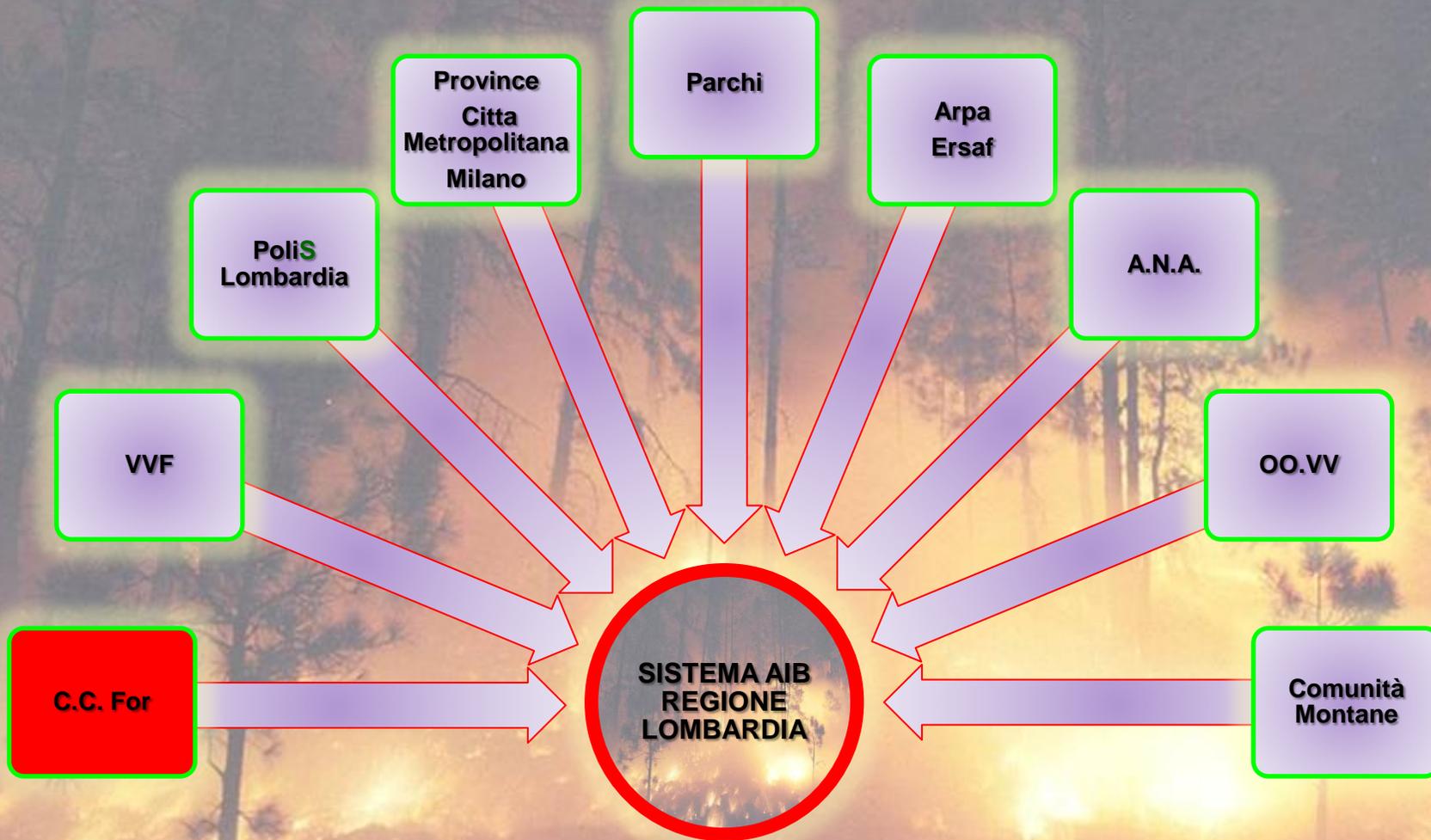
**Art. 3 Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi**

**comma 1. )** Le regioni approvano il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base di linee guida e di direttive deliberate, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge .....[*Omissis*].

**Art. 7. (Lotta attiva contro gli incendi boschivi)**

**comma 3.)** Le regioni programmano la lotta attiva [*Omissis*]...., e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le sale operative unificate permanenti (SOUP), **avvalendosi**, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle squadre a terra:

**a) di risorse, mezzi e personale del Corpo forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco in base ad accordi di programma;**  
[*Omissis*]....



**D.Lgs 19 agosto 2016, n.177**

# • PREVISIONE degli incendi boschivi

con la collaborazione di ARPA Lombardia è stato messo a punto il

## BOLLETTINO METEOROLOGICO PER RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

che rientra nella DIRETTIVA REGIONALE PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTA PER I RISCHI NATURALI AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE di cui alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA N. 8753 DEL 22 DICEMBRE 2008,  
MODIFICATO DALLA D.G.R. 4599 DEL 2015

- **PREVISIONE** degli incendi boschivi

Con la collaborazione di ERSAF Lombardia viene curata la periodica revisione del piano triennale, compresi l'elaborazione e l'analisi dei dati statistici degli incendi boschivi e il coordinamento dei gruppi di lavoro tematici con i soggetti del settore AIB regionale

# Carabinieri Forestali

Convenzione tra R.L. e C.C.F. dove si prevede l'attività di prevenzione AIB sottoforma di pattugliamento del territorio e ricerca delle cause d'incendio, l'individuazione dei responsabili dei reati connessi agli incendi boschivi.

Viene svolto rilevamento e perimetrazione delle aree percorse dal fuoco finalizzate alla predisposizione del catasto incendi boschivi dei comuni.

Vengono monitorate le aree percorse dal fuoco al fine di valutare e rilevare eventuali situazioni di pericolo di dissesto idrogeologico

# Carabinieri Forestali

Relativamente alle informazioni raccolte e comunicate ai C.C.F. è stato introdotto il rapporto DOS che consta di una scheda compilata dal DOS, la quale contiene tutte le informazioni che sono indispensabili per effettuare la perimetrazione e i rilevamenti, a posteriori. Queste informazioni verranno raccolte attraverso il nuovo sistema informativo SIAB.

Il sistema SIAB verrà testato nei prossimi mesi e consentirà di fare censimento degli incendi boschivi sul territorio. Consentirà, inoltre di geolocalizzare gli incendi e successivamente caricare tutte le informazioni ( punti di approvvigionamento, vasche, piazzole di atterraggio)

# Sistema Informatico Antincendio Boschivo

Tali strumenti sono resi disponibili esclusivamente ai seguenti utenti definiti come attori del sistema:

- Operatori di Regione Lombardia e di Sala Operativa
- Vigili del Fuoco
- Carabinieri Forestali
- Enti Locali (Province, Città Metropolitana, Comunità Montane, Enti Parco)
- Responsabili/Referenti/DOS (Direttore Operazioni di Spegnimento)
- Funzionari Regione Lombardia

# ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Convenzione tra Regione Lombardia e Associazione Nazionale Alpini  
D.G.R. n.XI/1200 del 4 febbraio 2019

- **Monitoraggio del territorio**
- **Spegnimento degli incendi boschivi, bonifica e attività connesse alla lotta contro gli incendi boschivi**
- **Presidio delle basi elicotteristiche nel periodo di massima pericolosità**
- **Direzione delle operazioni di spegnimento con proprio personale abilitato e formato da Regione Lombardia**
- **Gemellaggio con altre Regione italiane nella lotta agli incendi Boschivi**

**E' necessario che le squadre AIB organizzate da ANA e il personale ANA abilitato DOS presenti nei territori vengano collegati ai relativi Enti locali AIB competenti.**

# • PREVENZIONE e avvistamento degli incendi boschivi

presso la Sala Operativa Regionale di protezione civile della Regione Lombardia sono attive postazioni di telerilevamento (nel visibile e all'infrarosso) che trasmettono le immagini riprese dalle telecamere e segnalano tempestivamente la presenza di fonti di calore, il sistema è poi in grado di eliminare i falsi allarmi ed individuare principi di incendi.



# • DISPOSIZIONI di Regione Lombardia COVID 19 ---- ----- Disposizioni oggi variate

In attuazione delle disposizioni impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri si dispone la **sospensione**, fino a nuova disposizione :

dell'attività delle squadre elitrasportate, ove organizzate;  
delle esercitazioni AIB con l'impiego degli elicotteri regionali.

Sugli elicotteri regionali in missione di prevenzione e lotta attiva potrà essere imbarcato, ad occorrenza, previa autorizzazione del Comandante del velivolo, solo ed esclusivamente un passeggero con funzione di Responsabile/Referente AIB Ente – DOS (regionale o VV.F) munito di disposizioni di protezione individuale.

# Legge n° 353 / 2000

## Articolo 2

( Definizione )

Per incendio boschivo si intende un fuoco con **suscettività** a espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree.

# GLI INCENDI DI VEGETAZIONE: BOSCHIVI E TERRITORIALI

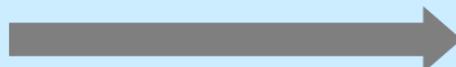


**INCENDIO DI  
VEGETAZIONE**



**INCENDIO TERRITORIALE**

*fuoco lontano da aree boscate e le cui  
fiamme non abbiano la potenzialità ad  
estendersi su aree boscate*



**INCENDIO BOSCHIVO  
L. 353/2000**

*fuoco con suscettività ad espandersi su aree  
boscate, cespugliate o arborate o su terreni  
coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree*

## GLI INCENDI DI VEGETAZIONE: BOSCHIVI E TERRITORIALI

Mentre il tipo di vegetazione a fuoco è un dato oggettivo, la “susceptività ad espandersi” è una condizione che deve essere valutata da personale opportunamente qualificato; si ritengono qualificati ad eseguire tale valutazione, in corso di evento, le strutture operative, le figure di riferimento e gli operatori appartenenti al Sistema Regionale AIB, nonché i Vigili del Fuoco e i Carabinieri Forestali.

**La classificazione come “boschivo” o “territoriale” di un incendio non dipende dal tipo di vegetali che stiano bruciando ma da quelli ai quali il fuoco si possa espandere: l’incendio di un incolto dal quale il fuoco si potrebbe espandere ad un bosco configura l’incendio come “boschivo”, lo stesso identico incolto, ma non limitrofo a vegetazione boscata, configura l’incendio come “territoriale”.**

## GLI INCENDI DI VEGETAZIONE: BOSCHIVI E TERRITORIALI

Le aree di bosco e di pascolo percorse dal fuoco nell'ambito di incendi definiti "boschivi", sono registrate nel Catasto delle aree percorse dal fuoco realizzato dai Comuni ai fini dell'imposizione dei vincoli (inedificabilità, divieto di pascolo e di caccia) previsti dalla 353/2000.

Gli incendi territoriali, al contrario, non rientrano nella statistica degli incendi boschivi citati, ma possono configurare comunque un reato. Tali incendi sono censiti separatamente dai Carabinieri Forestali che hanno attivato una banca dati dedicata. Nel Piano AIB questi eventi non vengono considerati

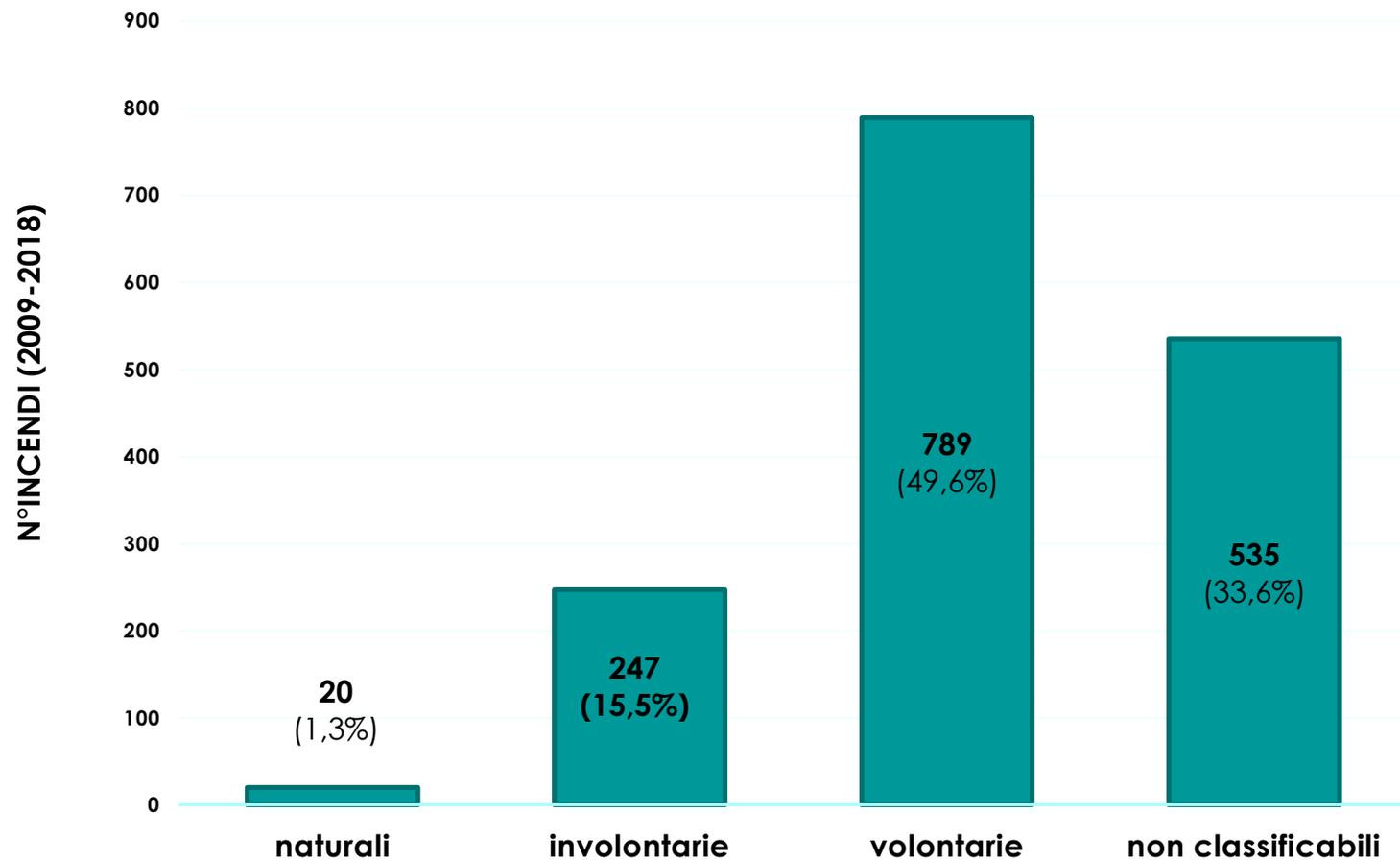
# INCENDI di INTERFACCIA

Per interfaccia si intendono quelle zone, aree o fasce nelle quali l'interconnessione fra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta. Al riguardo si considerano :

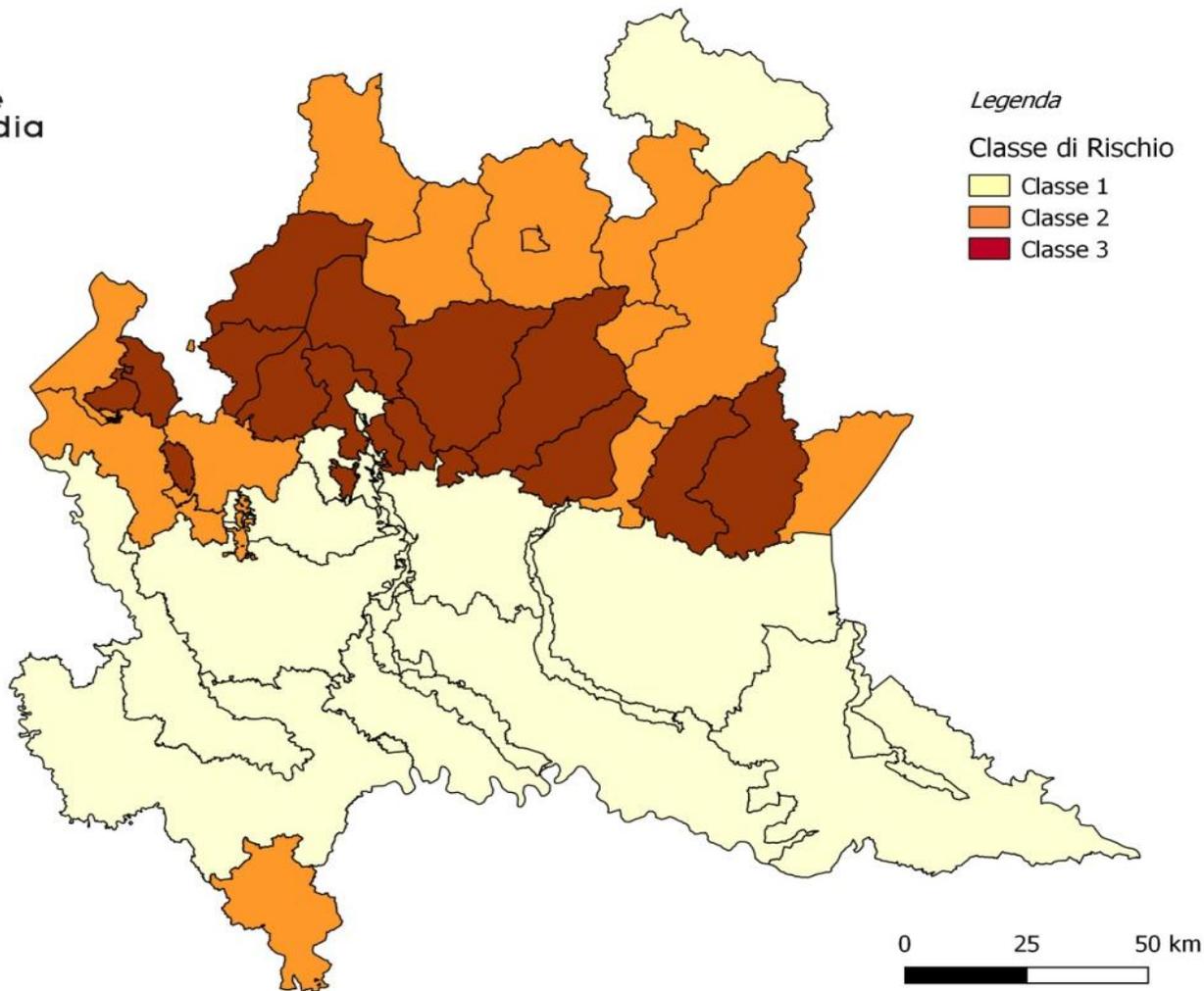
- \* la fascia d'interfaccia (in senso stretto) di ampiezza variabile, a seconda dei casi, fra 25 e 50 metri approssimativamente

- \* la fascia perimetrale come una fascia di contorno alla precedente, di larghezza pari a circa 200 metri (250 metri in totale)

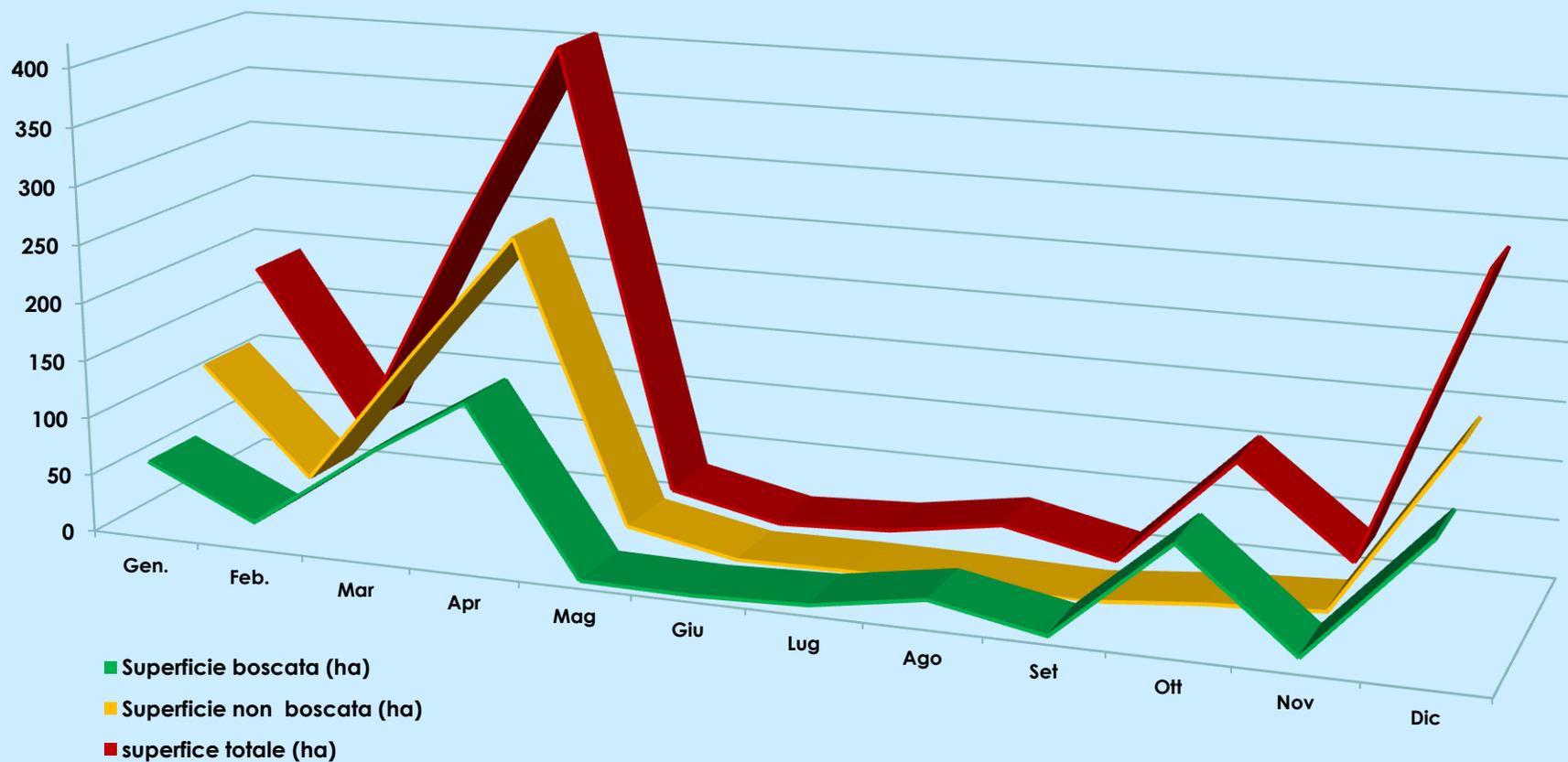
# LE CAUSE DEGLI INCENDI BOSCHIVI



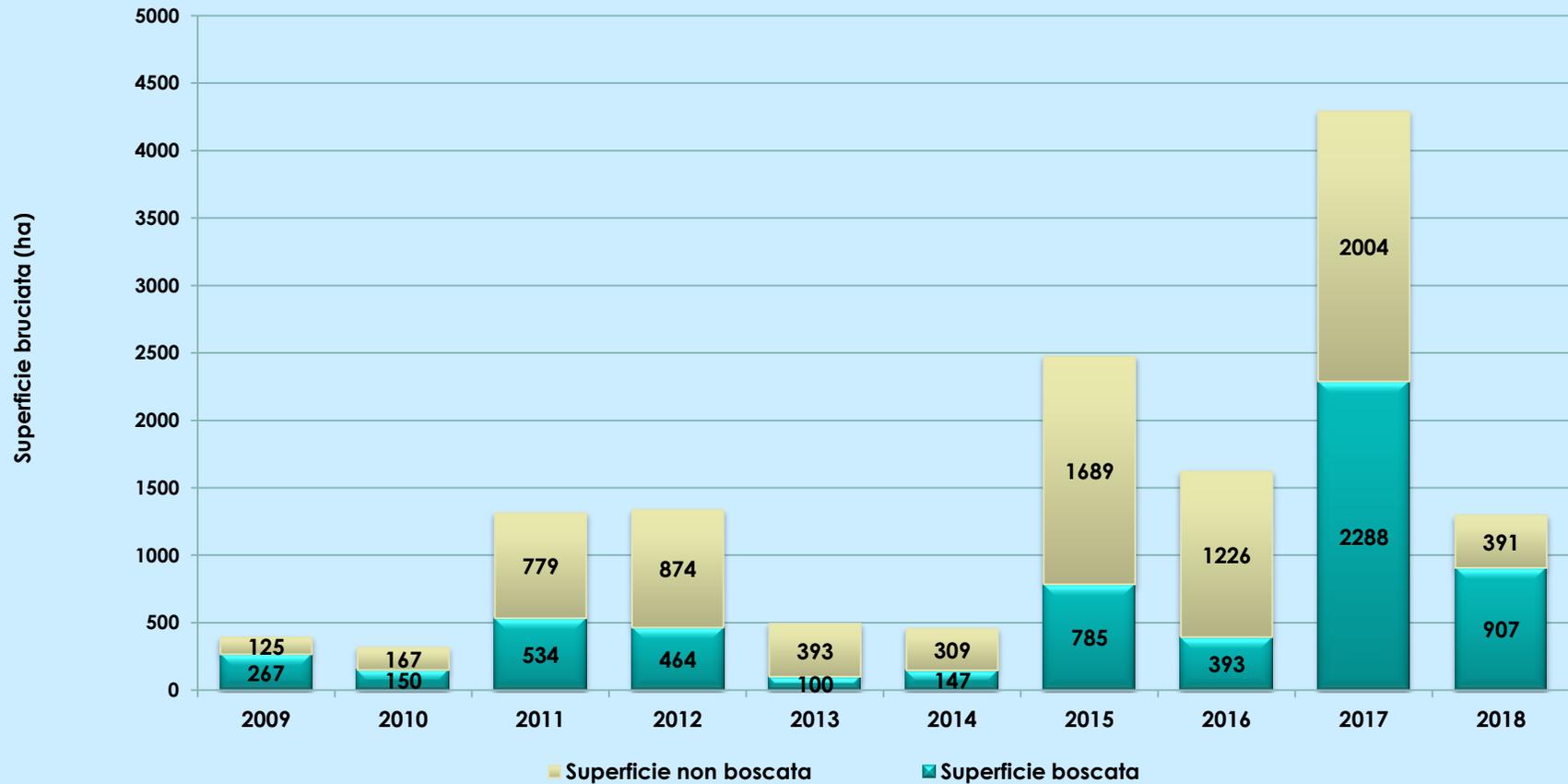
# Classificazione degli Enti AIB secondo il livello di rischio



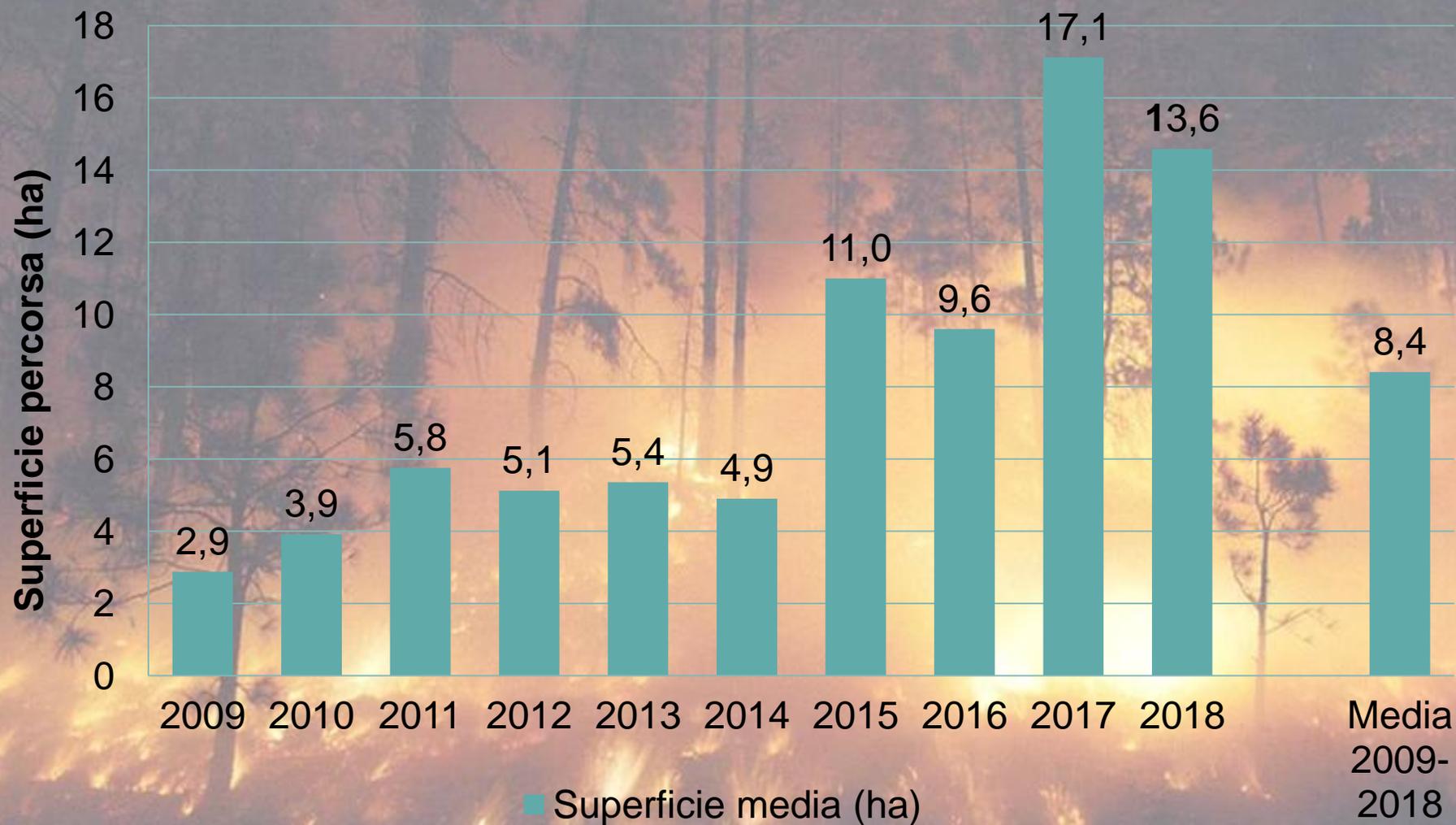
# Superfici medie mensili percorse dal fuoco (2009 – 2018)



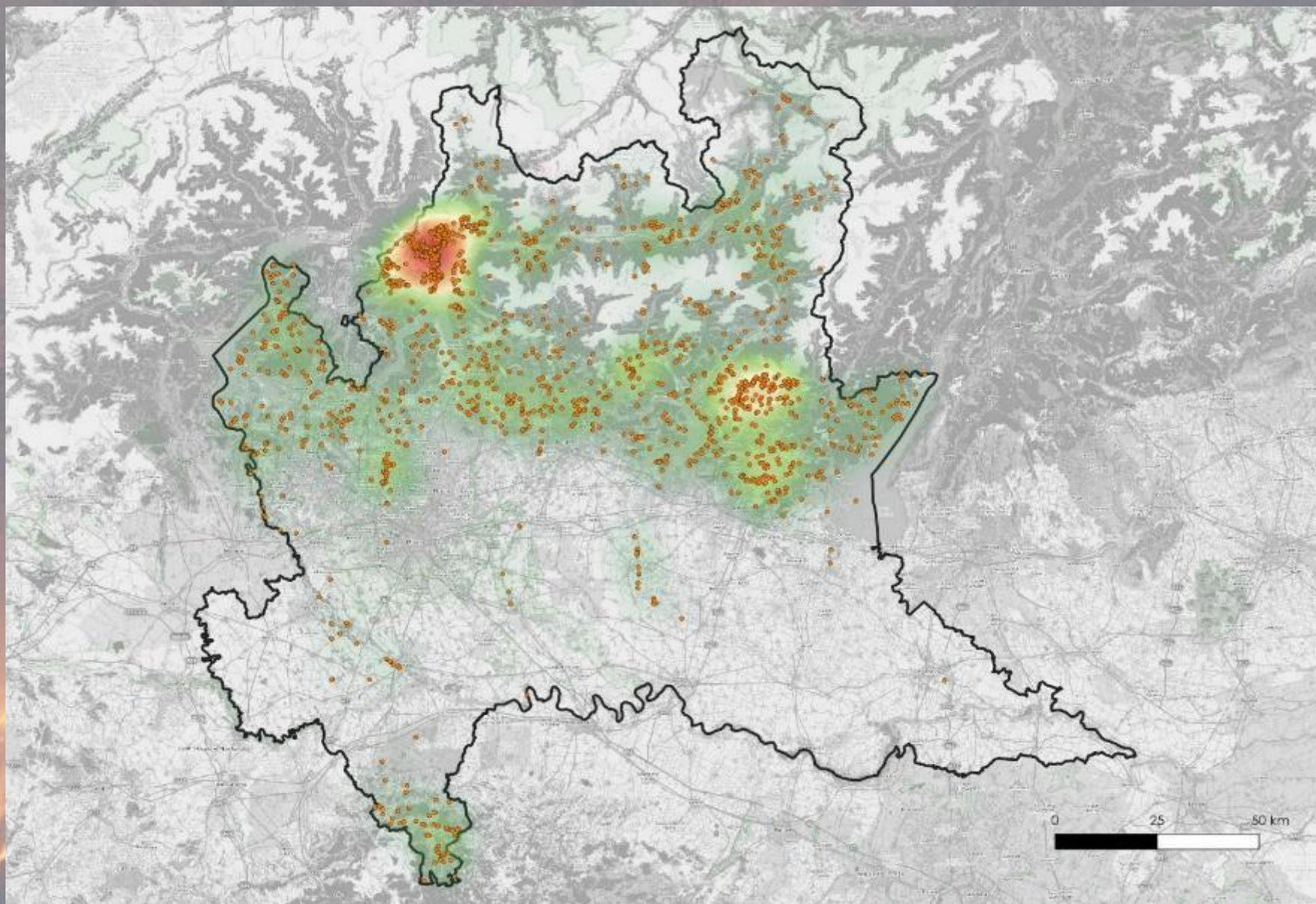
# Superfici annue percorse dal fuoco (ha)



## Superficie media per incendio (ha)



## Distribuzione degli incendi (punti di innesco) nel decennio 2009 - 2018



# **DOS**

## **IL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO IN LOMBARDIA**

**Il DOS è il responsabile unico degli interventi di spegnimento  
degli incendi boschivi**

**Tale funzione è affidata da Regione Lombardia alle Comunità  
Montane, alle Province e ai Parchi che si avvalgono delle  
Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile**

**La funzione di DOS è svolta dal Responsabile AIB o dal Referente  
Operativo AIB dell'Ente, oppure da volontari incaricati dall'Ente  
stesso, oppure da rappresentanti di Istituzioni attraverso  
convenzioni con Regione Lombardia.**

**Il personale che svolge tale funzione, deve essere in possesso di  
specifico abilitazione, conseguita a seguito di superamento di  
specifici percorsi formativi.**

**L'elenco dei DOS abilitati è tenuto costantemente aggiornato da  
Regione Lombardia**

# DOS

## IL DIRETTORE DELLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO IN LOMBARDIA

La Direzione Regionale VVFF ha comunicato un proprio elenco di DOS-VVFF, circa 65 unità, che si aggiungerà all'elenco DOS in allegato al piano Regionale.

Il personale DOS-VVFF (riconosciuto da Regione e formato presso le proprie strutture VVFF a Lamezia Terme) diventa DOS della Regione Lombardia, così come gli altri DOS abilitati e certificati dalla Regione (Polis).

Quindi l'elenco DOS di Regione Lombardia comprenderà i dipendenti degli Enti abilitati DOS, i volontari abilitati DOS e i VVFF abilitati DOS.

I Dos VVFF sono tutti “permanenti”

## REFERENTE OPERATIVO AIB DELL'ENTE

IL “**Referente Operativo**” è il soggetto formalmente nominato dall'Ente con competenza AIB, individuato tra i propri dipendenti di ruolo o tra i Volontari, riconosciuti come DOS da Regione Lombardia e adeguatamente formati, che svolge i seguenti compiti operativi:

- garantisce la reperibilità, propria o di suoi sostituti, anche attraverso idonee forme organizzative messe in atto dall'Ente;
- nei periodi di allerta AIB riguardanti il territorio del proprio Ente ne attiva la sorveglianza;
- ad avvenuta segnalazione di un possibile incendio dispone per la verifica da parte di una Squadra o di volontari afferenti al proprio Ente, attiva immediato contatto con il COR AIB ed informa il reparto territorialmente competente dei Carabinieri forestali.

## REFERENTE OPERATIVO AIB DELL'ENTE

- individua il DOS dell'Ente che interverrà sull'incendio e ne comunica il nominativo al COR AIB;
- qualora non fosse disponibile un DOS dell'Ente, lo segnala tempestivamente al COR AIB;
- in corso di evento è il punto di riferimento per l'attivazione delle ulteriori squadre AIB dell'Ente da fare intervenire, collaborando e coordinandosi con tutte le forze in campo.

L'Ente, una volta nominato il proprio Referente Operativo, comunica i suoi dati (nominativo, riferimenti telefonici, ed estremi della nomina) a Regione Lombardia

# ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

La convenzione del 18.04.2019 tra Regione Lombardia e Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, per le attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi prevede che le competenze una volta attribuite al Corpo Forestale vengano svolte dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Nuova Convenzione: Deliberazione n° XI / 5936 del 07/02/2022

La **COR** (Centro Operativo Regionale di Curno ex CFS) svolge le funzioni una volta attribuite al Corpo Forestale in materia di antincendio boschivo e, allo stesso modo, rappresenta la parte operativa di gestione delle attività AIB, in stretto contatto con la **SOR** (Sala Operativa Regione Lombardia di Protezione Civile).

Le sale Operative provinciali 115 dei VVFF invieranno le segnalazioni di incendio boschivo alla **COR** che svolge le attività antincendio boschivo per conto della Regione, così come previsto dalla Convenzione e ratificata dal nuovo piano AIB 2020 - 2022

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

**COR** : Riceve le segnalazioni di Incendi Boschivi dalle Sale Operative Provinciali di VVFF, ma anche da altre fonti, dai cittadini, dagli Enti.

Attiva la verifica della segnalazione attraverso L'Ente titolare del luogo dell'incendio. Può accadere che la segnalazione arrivi alla sala Operativa 115 dei VVFF, il Comando Provinciale VVFF può anche mandare una squadra per la verifica. In questo caso comunque la **COR** avvisa sempre l'Ente di competenza.

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

Alla conferma dell'incendio arriverà sul posto il **DOS** dell'ente di competenza

### Curno prende atto di questa presenza

Qualora non fosse disponibile, verrà cercato e inviato sul posto un altro DOS, preso dall'elenco regionale dei DOS, tenuto conto della disponibilità e turnazione, scelto soprattutto vicino così da essere sul posto al più presto.

Tale nomina verrà fatta dalla **COR** pescando negli elenchi dei Dos abilitati. Per tale motivo i DOS sono "DOS Regionali", indipendentemente dal loro Ente di appartenenza e possono essere impiegati su tutto il territorio Regionale.

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

Qualora su un incendio conclamato **non** sia presente un Dos dell'Ente, lo stesso Ente, competente per territorio, assicurerà al DOS (esterno) il supporto del Responsabile AIB referente, o caposquadra o quant'altro utile per l'organizzazione e l'impiego delle squadre di volontari e di tutte le risorse disponibili per l'intervento di spegnimento.

Questo per scongiurare le difficoltà di chi viene da fuori e non può conoscere la situazione logistica locale, questa non è una possibilità ma un obbligo.

Fondamentale è il collegamento del Dos con i Capisquadra per tutta la gestione delle attività

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

Può capitare che su un incendio ci siano due o tre persone formate DOS, quello che assume il ruolo di comando sarà uno solo, ovviamente, gli altri potranno essere responsabili di settori.

Fondamentale è trovare un accordo e dividersi i compiti, questa non è una possibilità ma un obbligo.

A questo punto uno “**ASSUME**” il ruolo di responsabile delle operazioni e lo comunica alla **COR**, magari via radio che viene compreso da tutti gli operatori presenti su quell'evento.

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

Se l'incendio è complesso e oltre alla vegetazione interessa infrastrutture di rilevante importanza e si possono verificare possibilità di evacuazione di persone, sarà il personale dei vvff ad assumere le operazioni di intervento **(ROS)**.

Questo perché diventa prioritario il Soccorso tecnico a infrastrutture e persone rispetto all'incendio di vegetazione.

Allo scopo, il ROS e il DOS presenti sul posto collaborano nel rispetto dei relativi ruoli.

## ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ANTINCENDIO BOSCHIVO

Le squadre AIB dei VVFF sono attivate su richiesta di Regione Lombardia alla Direzione Regionale VVFF, da quel momento sono dedicate all'AIB, cosa diversa dalle squadre che normalmente svolgono attività di soccorso, difesa civile per la tutela di beni storico-artistici-culturali, sono quindi chiamate a svolgere attività AIB per conto della Regione e sono alle dipendenze del DOS.

Nelle situazioni miste potranno essere inviate squadre dei VVFF non AIB che comunque svolgeranno attività di soccorso tecnico e si accorderanno con il DOS per le rispettive competenze.

# IL VOLONTARIATO AIB

**RR 9/2010** che individua la specializzazione Antincendio Boschivo come una specializzazione di protezione civile, quindi assoggettano anche le squadre AIB all'obbligo dell'iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale del volontariato di protezione civile.

- *Requisiti per l'iscrizione all'albo:*
- *formazione di base in materia di protezione civile e corso base AIB 1° livello per i volontari*
- *operatività*
- *minimo di dotazioni e idonei DPI*
- *copertura assicurativa propria della oo.v. con estensione di quella a carico dell'ente in caso di attivazione dello stesso*

**Regione Lombardia** prevede, da quest'anno, l'assicurazione riferita unicamente agli infortuni, malattie, responsabilità civile ma non comprende spese legali. Per quanto riguarda gli infortuni i massimali sono quelli previsti dall'attuale piano.

## OPERATORE AIB 1°LIV

L'operatore AIB 1° livello in Lombardia è un volontario facente parte di un'Organizzazione di volontariato di Protezione Civile con specializzazione AIB iscritta nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, idoneo fisicamente, adeguatamente formato ed equipaggiato per l'attività AIB.

Egli svolge la sua attività coordinato dall'Ente AIB nell'ambito agroforestale del territorio del Comune, della Comunità montana, dell'Ente parco, della Provincia o della Città Metropolitana di riferimento; può intervenire, in ausilio agli operatori locali, anche su eventi sviluppatisi al di fuori del territorio dell'Ente di competenza

# OPERATORE AIB 1° LIVELLO

---

- svolge attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, anche attraverso **l'impiego di attrezzature manuali e meccaniche**,
- è in grado di avvicinarsi alla zona operativa **trasportando attrezzature** antincendio a piedi, con autoveicoli fuoristrada ed a mezzo di elicottero,
- è in grado di **utilizzare in sicurezza le attrezzature** manuali e meccaniche impiegate nelle operazioni di estinzione dei fronti di fiamma e di asportazione della vegetazione,
- è in grado di **eseguire i compiti assegnati dal caposquadra AIB** con spirito di gruppo, in modo da garantire la sicurezza propria e degli altri componenti della squadra nonché l'efficacia ed efficienza delle operazioni di estinzione,
- è in grado di comprendere ed **applicare le procedure operative** contenute nel presente Piano,
- è in grado di **riconoscere la tipologia ed i parametri che caratterizzano gli incendi boschivi**, nonché i principali fattori che influenzano la propagazione dei fronti di fiamma (combustibile, meteorologia, orografia).
- **Comunica correttamente informazioni con l'ausilio di apparati radio**

## OPERATORE AIB 1°LIV - PRINCIPALI COMPETENZE:

---

- **sorveglianza** del territorio nei periodi a rischio per gli incendi boschivi,
- interventi di **verifica delle segnalazioni** di incendio boschivo,
- interventi di **estinzione** degli incendi boschivi,
- interventi di **bonifica e presidio** nelle aree percorse dal fuoco,
- interventi di **manutenzione ordinaria delle attrezzature** e gestione magazzino,
- attività di **sala operativa**.

## OPERATORE AIB ESPERTO

L'operatore AIB esperto in Lombardia è un volontario facente parte di un'Organizzazione di volontariato di Protezione Civile con specializzazione AIB iscritta nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, idoneo fisicamente, adeguatamente formato ed equipaggiato per l'attività AIB e che abbia maturato un'esperienza operativa, certificata dal Responsabile AIB dell'Ente, pari ad almeno 100 ore di intervento nel corso del suo servizio, ovvero che abbia superato un "corso di specializzazione AIB di secondo livello" a suo tempo organizzato da Regione.

I componenti delle squadre VV.F. dedicate all'antincendio boschivo eventualmente attivate in base alla Convenzione con Regione ("*squadre boschive VVF*") sono da considerarsi, ai sensi delle procedure del presente Piano, Operatori esperti.

## CAPOSQUADRA AIB

Il Caposquadra AIB è il livello di base della catena di comando delle operazioni (“*Direzione delle Operazioni di spegnimento*”) che coordina, anche sul fronte del fuoco, le attività di un nucleo di intervento (“*Responsabile di squadra d’intervento*”) ed è il tramite fra i livelli superiori della Direzione Operazioni di Spegnimento e gli operatori appartenenti alla sua squadra.

Nel caso in cui giunga sul posto una squadra di cui facciano parte, incidentalmente, due o più operatori con formazione da caposquadra AIB, il responsabile primario della squadra d’intervento è il Caposquadra AIB preventivamente individuato dall’Ente.

## CAPOSQUADRA AIB

- □ ha conoscenza delle dinamiche relazionali interne ai gruppi di lavoro ed è in grado **di coordinare e dirigere il lavoro di più persone** con particolare riguardo alla sicurezza degli operatori
- □ è in grado di valutare le concrete possibilità di attacco al fuoco, con attrezzature manuali e meccaniche, e di organizzare e **coordinare le operazioni di estinzione sino all'arrivo in loco del DOS**
- □ **conosce le procedure operative** contenute nel Piano regionale AIB ed è in grado di applicarle nei diversi scenari operativi,
- □ è in grado di rapportarsi e **collaborare con il Caposquadra dei Vigili del Fuoco**, se presente sull'incendio,
- □ è in grado di gestire con continuità , anche in situazioni di emergenza, le **comunicazioni radio** verso i componenti della squadra, il DOS e, ove necessario, verso gli elicotteri bombardieri d'acqua impegnati nelle attività di spegnimento,
- □ é in grado di assicurare la **protezione del punto d'innescio dell'incendio**, per lo svolgimento delle successive attività investigative.

## RESPONSABILE DI SETTORE O DI FUNZIONE

Il “*Responsabile di Settore*” è un operatore AIB della Lombardia che, in caso di suddivisione dell’incendio in settori (“*Settorializzazione dell’incendio*”), viene preposto dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) ad una porzione dell’evento geograficamente ben individuata e caratterizzata da uno scenario specifico.

Della necessità di settorializzare l’incendio e dell’incarico e nominativo del Responsabile di settore individuato viene dato atto sia al COR AIB che, via radio, a tutti i presenti sul teatro delle operazioni, con particolare riguardo per i Capisquadra AIB delle squadre assegnate o da assegnare al settore.

Si tratta quindi di un livello operativo intermedio della catena di comando delle operazioni (“Direzione delle Operazioni di spegnimento”) che viene attivato sul posto qualora l’evento in corso lo necessiti; tale compito è affidato ad un operatore AIB con formazione da “DOS” o, in via eccezionale, con formazione da “Caposquadra AIB”;

# LA SQUADRA AIB – ASSETTI OPERATIVI

Sarà compito del Gruppo di lavoro valutare gli assetti della squadra standard che potrebbero essere riconducibili a:

## **SQUADRA AIB TIPO A – BASE**

Squadra per intervento di attacco diretto e indiretto ai fronti di fiamma

## **SQUADRA AIB TIPO B - MODULO LEGGERO**

Squadra per intervento meccanizzato ai fronti di fiamma su viabilità fino a secondaria

## **SQUADRA AIB TIPO C - MODULO MEDIO**

Squadra per intervento meccanizzato ai fronti di fiamma su viabilità principale

## **SQUADRA TIPO D – AUTOBOTTE**

Squadra di rifornimento meccanizzato agli interventi su viabilità principale

## **SQUADRA TIPO E – VASCA**

Squadra per predisposizione vasca rifornimento velivoli

## **SQUADRA TIPO F - LINEA ACQUA**

squadra in grado di portare acqua a 500 m di distanza e 100 m di dislivello con portata residua di almeno 100 l/min

# CATENA DI COMANDO E CONTROLLO

**COMUNICAZIONI NECESSARIE PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO in assenza o in attesa del D.O.S.**

**LE VALUTAZIONE CHE DEVE FARE IL CAPO SQUADRA PER AVERE LE IDEE CHIARE**

**DOVE BRUCIA**

**LOCALIZZAZIONE**

**SITUAZIONI PARTICOLARI / INTERFACCIA**

**COSA BRUCIA**

**TIPO DI VEGETAZIONE**

**TIPO DI COMBUSTIBILE**

**COME BRUCIA**

**COMPORAMENTO DEL FUOCO**

**COMPORAMENTO DEL FRONTE**

**QUANTO BRUCIA**

**DIMENSIONI DELL'EVENTO**

**LUNGHEZZA DEL FRONTE**

## Richiesta mezzi aerei

Tutte le richieste dei mezzi aerei saranno inoltrate dai Dos abilitati alla **COR** di Curno, che provvederà a comunicare la richiesta alla **SOR**, mentre per i mezzi dello Stato la **COR** provvederà a **inoltrare** la richiesta al **COAU**, come già avveniva con il CFS.

Competenza **COR** è anche la disattivazione di Linee elettriche.

# **Squadra di Operatori AIB di Primo Livello con elevata specializzazione**

<b>N° minimo componenti</b>	<b>4 componenti di cui 1 caposquadra</b>
<b>Formazione dei componenti</b>	<b>Corso base AIB di primo livello o corso di secondo livello</b>
<b>Formazione caposquadra</b>	<b>Corso base AIB di primo livello + Corso di Specializzazione AIB per Caposquadra</b>
<b>Dotazione minima</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>DPI</b></li><li>- <b>Automezzo fuoristrada</b></li><li>- <b>attrezzatura manuale (pale,rastrelli,flabelli)</b></li><li>- <b>Attrezzatura meccanica : modulo/motopompa, soffiatore, motosega,decespugliatore</b></li><li>- <b>Radio ricetrasmittente portatile</b></li><li>- <b>Kit di pronto soccorso</b></li></ul>
<b>Attivazione</b>	<b>Ente per interventi sul proprio territorio e nella Regione per tramite della SOR - SOUP R.L. per interventi fuori dalla Regione</b>
<b>Ambito territoriale</b>	<b>Principalmente in Regione, su specifica richiesta in altre regioni</b>

# **Squadra composta da volontari AIB di 1° livello abilitati in elicooperazione presso le basi elicotteristiche**

<b>N° totale componenti</b>	<b>4(compreso il caposquadra)</b>
<b>Formazione dei componenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Corso base AIB di primo Livello (2017)</li><li>- Partecipazione all'incontro annuale presso la base elicotteristica di riferimento</li></ul>
<b>Formazione del caposquadra</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Corso base AIB di primo Livello + Corso di Specializzazione AIB per Caposquadra</li><li>- Partecipazione all'incontro annuale presso la base elicotteristica di riferimento</li></ul>
<b>Dotazioni minime</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- DPI</li><li>- Automezzo trasporto personale e attrezzature</li><li>- Attrezzatura manuale (pale, flabelli, rastrelli)</li><li>- Attrezzatura meccanica: soffiatore</li><li>- Radio ricetrasmittente su frequenze regionali</li><li>- Telefono cellulare</li><li>- Kit di pronto soccorso</li></ul>
<b>Attivazione</b>	<b>SOR – SOUP o diverse valutazioni del DOS</b>
<b>Ambito</b>	<b>Regione Lombardia e Regioni e Stati confinanti</b>

# *Centrale Operativa Lombardia*

**Con sollecitudine**

**Segnala preventivamente alla SOREU 118 e al CNSAS competente per territorio gli incendi di particolare gravità ed estensione nei quali sono stati attivati mezzi aerei dello Stato (e regionali) oltre ad un numero significativo di personale addetto allo spegnimento; la segnalazione viene fatta anche in caso di esercitazioni antincendio di livello regionale.**

# DOS / Caposquadra

**INFORTUNIO** Immediatamente

**Il DOS è il Responsabile dell'avviso immediato alla SOREU 118 in caso di infortunio o incidente derivante dalle attività antincendio boschivo.**

**In caso il DOS non sia nelle immediate vicinanze dell'infortunato, la segnalazione alla SOREU 118 deve essere fatta dal Caposquadra che seguirà l'evento in stretta collaborazione con il DOS**

# **DOS / Caposquadra**

**INFORTUNIO** Immediatamente

**Il DOS o il Caposquadra comunica alla SOREU 118 competente per territorio tutte le informazioni utili relative al traffico aereo presente in zona e alle condizioni generali del contesto in cui sta operando.**

# DOS / Caposquadra

**INFORTUNIO** Costantemente

**Il DOS o il Caposquadra vicino all'infortunato mantengono i contatti con l'Elisoccorso Sanitario o l'ambulanza per il loro avvicinamento direttamente oppure tramite COEU (*Centrale Operativa per l'Emergenza Urgenza*)**

# PERIODI A RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO

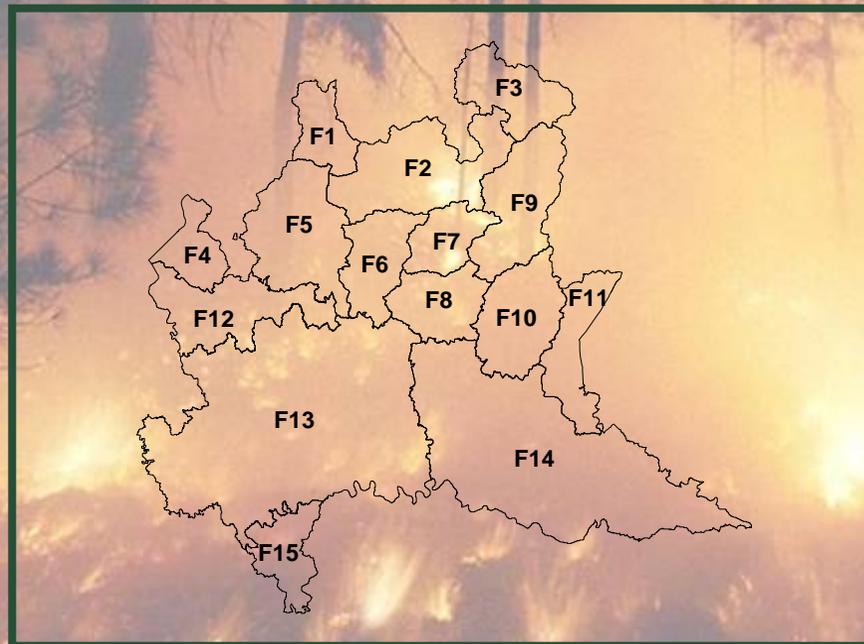
## PERIODO AD ALTO RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO

La **comunicazione di “*stato di rischio*”** determina l’attivazione del “**periodo ad alto rischio di incendio boschivo**” che presenta le seguenti caratteristiche:

- Si applica su tutto il territorio della Regione Lombardia
- Viene dichiarato da Regione Lombardia, d’intesa con gli Enti e A.R.P.A.
- Implica l’attivazione di divieti e sanzioni
- Implica la massima comunicazione e diffusione ad Enti, Istituzioni, popolazione anche attraverso i mass media
- Viene aperto e chiuso in base alle condizioni di rischio complessivo dell’intero territorio regionale
- Non prevede la possibilità di pause o sospensioni nel caso in cui le condizioni meteo migliorino temporaneamente
- Viene attivato generalmente nel periodo invernale-primaverile, in cui si concentrano la maggior parte degli incendi
- In presenza di situazioni straordinarie potrà essere attivato anche in altri periodi dell’anno

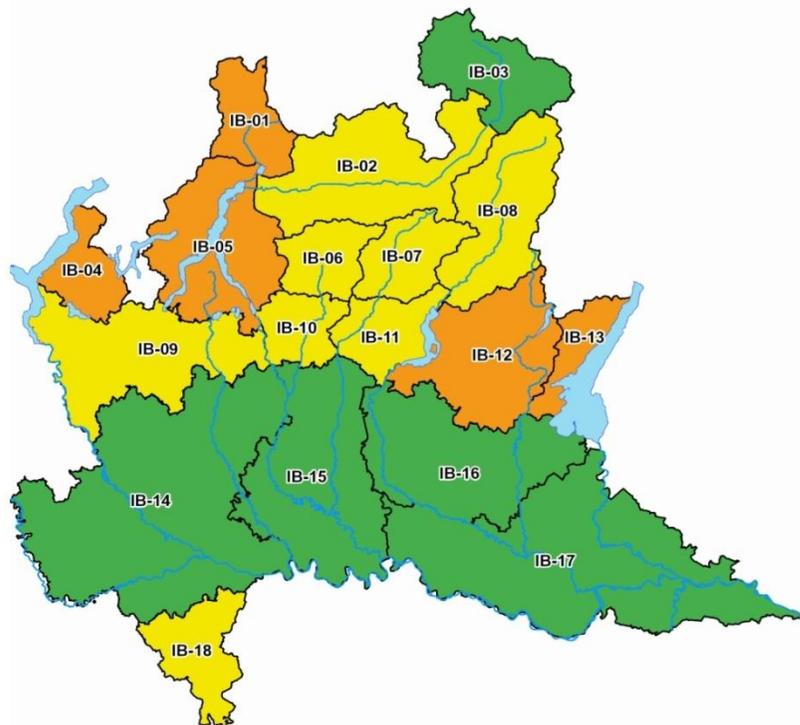
## PERIODO DI ALLERTA AIB

In aggiunta al ***“Periodo ad alto rischio incendio”*** per considerare le aree interessate dal fenomeno incendi boschivi quando ancora l'emergenza non è estesa su tutto il territorio regionale. Nel periodo di allerta AIB è prevista l'attivazione della macchina AIB Regionale nell'area indicata dall'allerta (*riattivazione base elicottero, benefici di legge per i volontari, ecc*).



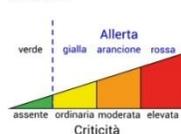
**Zone omogenee di allerta per il rischio incendi boschivi**

# Codice colore allerta rischio incendio boschivo



I dettagli sulla decorrenza temporale dei codici colore di allerta per tutti i rischi sono riportati sull'app **allertaLOM** e consultabili al sito: [www.allertalom.regione.lombardia.it](http://www.allertalom.regione.lombardia.it).

## LEGENDA



## SEGNALARE OGNI EVENTO SIGNIFICATIVO A

SALA OPERATIVA - CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI NATURALI  
 salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it  
 cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it

Sala Operativa di Protezione Civile  
**800.061.160**

Le previsioni meteorologiche sono a cura di ARPA Lombardia - Servizio Meteorologico Regionale.  
 La rete idro-meteorologica della Lombardia in tempo reale è disponibile al sito [iris.arpalombardia.it](http://iris.arpalombardia.it)

## SINTESI METEOROLOGICA – LIVELLI DI CRITICITA' E DI ALLERTA – FASI OPERATIVE MINIME

Per la giornata di domani **lunedì 17/01** prevista la rimonta di un promontorio di alta pressione sull'Europa centrale con conseguente rinforzo della ventilazione prevalentemente settentrionale sui rilievi alpini e prealpini, settentrionale ed occidentale sulle Zone di pianura, fino a vento forte in alta quota.

Il grado di pericolo è quindi in graduale aumento sull'intero territorio regionale, sia per l'aumento della ventilazione sia per il basso grado di umidità dell'aria e della lettiera superficiale del terreno che sta caratterizzando questo periodo. Nello specifico tale grado risulta maggiore su Valchiavenna, Lario, Varesotto e zona del Garda.

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
IB-01 (SO)	Valchiavenna	16/01/22 16:00	18/01/22 00:00	Arancione Moderata		Attenzione
IB-02 (SO)	Alpi Centrali	14/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-03 (SO)	Alta Valtellina	14/01/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IB-04 (VA)	Verbano	16/01/22 16:00	18/01/22 00:00	Arancione Moderata		Attenzione
IB-05 (CO, LC)	Lario	16/01/22 16:00	18/01/22 00:00	Arancione Moderata		Attenzione
IB-06 (BG)	Alto Brembo	14/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-07 (BG)	Alto Serio-Scalve	14/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-08 (BS)	Valcamonica	14/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-09 (MB, MI, CO, VA, LC)	Pedemontana Occidentale	14/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-10 (BG, LC)	Prealpi Bergamasche Occidentali	13/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-11 (BG)	Prealpi Bergamasche Orientali	13/01/22 08:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione
IB-12 (BS)	Mella-Chiese	16/01/22 16:00	18/01/22 00:00	Arancione Moderata		Attenzione
IB-13 (BS)	Garda	16/01/22 16:00	18/01/22 00:00	Arancione Moderata		Attenzione
IB-14 (MB, MI, PV)	Pianura Occidentale	16/01/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IB-15 (LO, BG, CR)	Pianura Centrale	16/01/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IB-16 (BS, BG, MN, CR)	Alta Pianura Orientale	16/01/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-

Pagina 1 di 3

Zone omogenee di allertamento		Decorrenza della criticità		Livelli di criticità / allerta previsti		Fase operativa minima
Codice	Denominazione	Data inizio	Data fine			
IB-17 (MN, CR)	Bassa Pianura Orientale	16/01/22 14:00	Prossimo aggiornamento	Verde Assente		-
IB-18 (PV)	Oltrepo' Pavese	16/01/22 16:00	18/01/22 00:00	Giallo Ordinaria		Attenzione

## VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

## **Procedura per l'estinzione notturna degli incendi boschivi**

Un incendio boschivo che perduri durante la notte non può essere abbandonato e deve essere quanto meno presidiato da operatori AIB, disposti per l'osservazione costante dell'incendio e per l'eventuale richiesta di altro personale per l'azione di contenimento di fronti che nel corso della notte potrebbero raggiungere le linee di sicurezza.

Tuttavia, su tutto il territorio della Lombardia, ai fini della sicurezza e della tutela degli operatori AIB, è vietato, in via generale, effettuare attività di intervento diretto sul fronte del fuoco nelle ore notturne, da effemeridi a effemeridi.

## Procedura per l'estinzione notturna degli incendi boschivi

Il DOS può, sotto la sua personale azione di coordinamento **sul posto**, autorizzare nelle ore notturne attività di intervento diretto sul fronte del fuoco, conoscendo numero, dislocazione e identità degli operatori impiegati.

Questo dopo una attenta valutazione della tipologia di incendio, della sua estensione, dell'orografia della zona, delle condizioni meteo, dell'efficacia e utilità dell'intervento, della certezza che il personale sia protetto dai previsti DPI, compresa torcia personale, assicurato il contatto visivo, vocale e di radioascolto tra operatori e dopo l'individuazione e comunicazione a tutto il personale delle vie di fuga ritenute più idonee.

E' pertanto fatto divieto a tutti gli altri ruoli del Sistema AIB Regionale assumere decisioni che sono di esclusiva competenza del DOS sul posto

# I SINDACI - Competenze

( Capitolo 6 - Ruoli e procedure per la lotta attiva agli incendi. Paragrafo 6.1.1).

---

Ai sensi della Legge 225/1992 art. 15 e della L.R. 16/2004 il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco:

- assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.
- In caso di incendio boschivo i Sindaci dei comuni interessati **son tempestivamente informati dal Responsabile AIB dell'Ente** dell'evento in corso, in modo che possano collaborare con il DOS, fornendo il **supporto logistico** necessario/richiesto.

# Qualificazione chiara dell'incendio quale evento di pericolo "presunto"

e quindi

- Anticipazione dell'azione dell'incendiario e conseguente tutela della pubblica incolumità
- Reato è consumato a livello giuridico anche se le fiamme sono subito domate

## REATO di INCENDIO BOSCHIVO

(Riferimento alla giurisprudenza indicata dalla Corte di Cassazione in numerose sentenze)

*"Fuoco distruttore in atto di notevoli proporzioni e virulenza, che tende a diffondersi e che non è agevole estinguere"*

( Cass. Pen. Sez. I – Sentenza del )  
7 luglio 1994 n° 2098

## REATO di INCENDIO BOSCHIVO

(Legge 21.11.2000 n.353 /Art.423-bis c.p.)

Si ha quando l'azione illegale o criminale produce un fuoco che, in presenza di fattori predisponenti favorevoli al propagarsi dell'incendio, ha potenzialità di espandersi al bosco o su terreno con vegetazione limitrofi al bosco.

# Cosa fare e cosa non fare.....

---

- qualora per primi si abbia la segnalazione dell'incendio, **annotarsi gli estremi** del soggetto che ha avvertito;
- durante l'avvicinamento al luogo dell'incendio cercare di **memorizzare veicoli o persone** che si allontanano, circolino o sostino nei pressi;
- durante le fasi di spegnimento **evitare il più possibile di calpestare o bagnare** senza scopo le aree già percorse dal fuoco, limitando l'intervento ed il calpestio alle zone dove l'incendio è in atto;
- non introdursi con i veicoli all'interno delle zone bruciate o limitrofe se ciò non sia assolutamente necessario, al fine di **non cancellare eventuali impronte di pneumatici o di scarpe;**

# Cosa fare e cosa non fare.....

---

- nessuna cosa esistente sul luogo, anche se ritenuta insignificante o non attinente con l'incendio, dovrà essere **maneggiata, raccolta o spostata**; allo stesso modo non abbandonare alcunché;
- di qualsiasi cosa rinvenuta, con particolare riferimento ad eventuali meccanismi d'accensione facilmente riconoscibili, si dovrà **avvisare il personale forestale astenendosi dal maneggiarla**, raccoglierla o spostarla;
- **astenersi rigorosamente dal fare ingresso o bagnare le zone dell'incendio delimitate dal nastro a bande bianche e rosse** posizionato dal personale dei Carabinieri Forestali, poiché tali aree saranno soggette a particolari accertamenti;
- **informare di qualsiasi cosa o fatto sospetto** il personale dei Carabinieri Forestali.

# Principio d'incendio



Evento di piccole dimensioni (inferiore a 0,50 ha), facilmente estinguibile, messo sotto controllo in meno di un'ora e mezza.

# Principio d'incendio



Per comprendere se l'evento è effettivamente iniziale occorrono:

- *qualificazione del valutatore*
- *sua presenza sul posto*
- *estinguibilità del fuoco con la squadra arrivata sul posto*

In tal caso è d'aiuto descriverlo sinteticamente come "**principio d'incendio**"



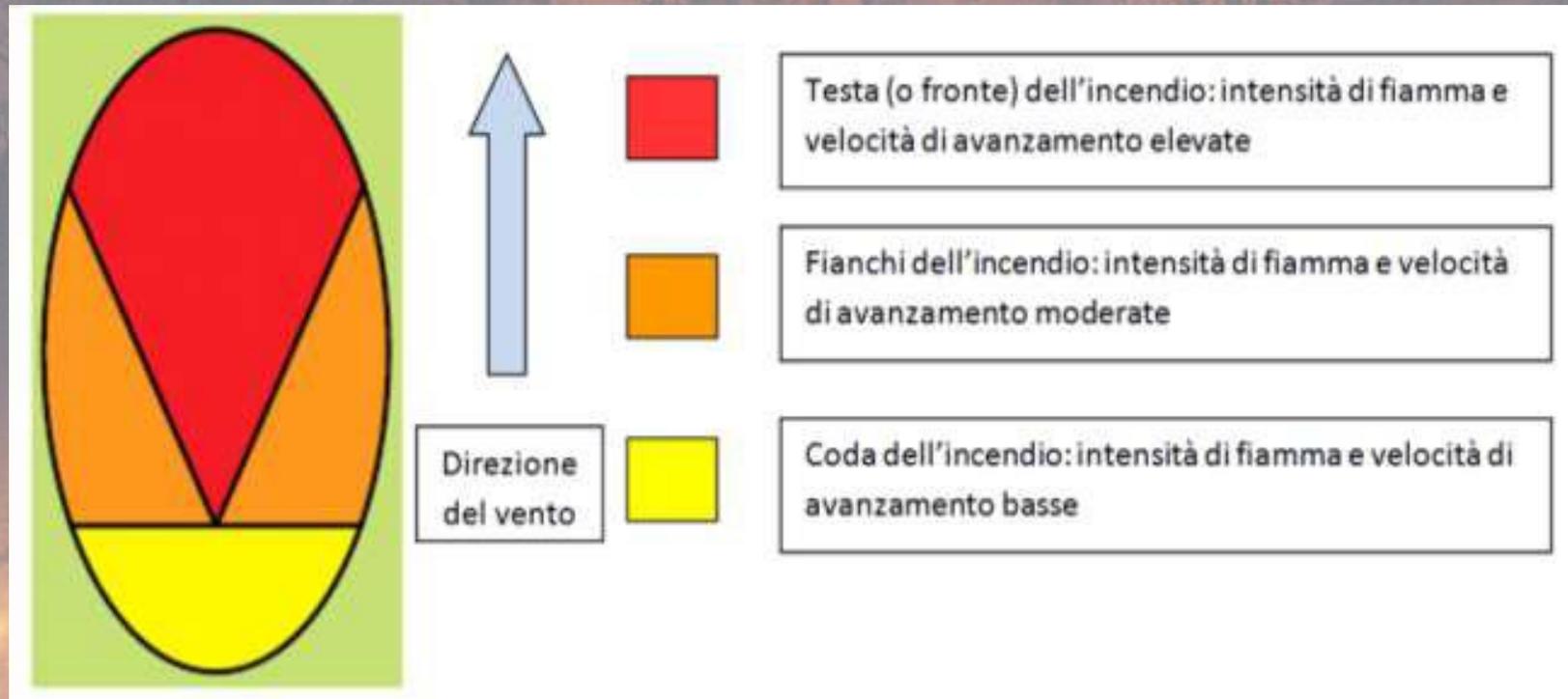
## Incendio d'interfaccia urbano-rurale



Evento di dimensioni varie, durante il quale il fuoco ha realmente minacciato strutture abitative creando sensibili problemi per l'incolumità pubblica.

# Strutturazione dell'incendio

In questo stadio è possibile distinguere alcune parti dell'incendio ciascuna con proprie caratteristiche di intensità e velocità di propagazione



# Incendio conclamato



- *Strutturazione in fronti*
- *Diffusibilità (ovvero suscettibilità ad espandersi)*
- *Dinamicità (ovvero evolutività)*

## Le fasi dello spegnimento degli incendi

Le attività di spegnimento di un incendio di vegetazione possono essere complessivamente ricondotte a tre fasi:

- *circostrizione*
- *controllo dei fronti*
- *bonifica.*

# Circoscrizione

La circoscrizione di un incendio è quella parte operativa mediante la quale, ad incendio in corso, o meglio con fronti ancora attivi, si individuano o si creano una o più di linee di arresto (o linee di controllo) che circondino interamente l'incendio facendo in modo che, per quanto prevedibile, i fronti di fiamma non oltrepassino tali linee d'arresto.

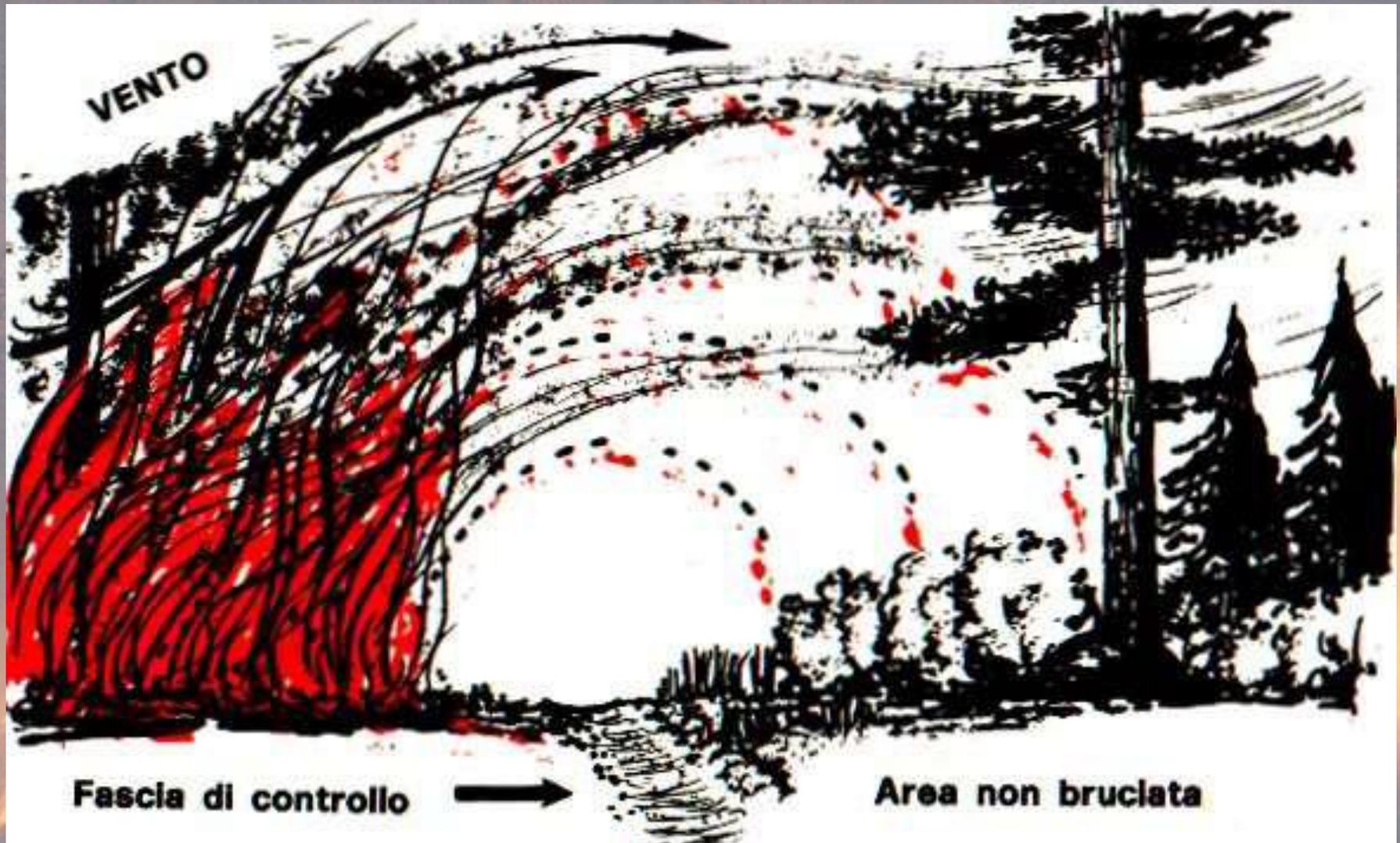
Si definisce incendio circoscritto quell'incendio che, seppur con fronti attivi ancora in espansione, risulta circondato completamente all'interno di un perimetro di sicurezza

# Circoscrizione

Linee di arresto artificiali



# Controllo dei fronti



# Controllo dei fronti



# Incendio sotto controllo

## Incendio sotto controllo:

**viene così definito quell'incendio che non presenta fronti attivi, ma in cui sono attive fiamme isolate all'interno del perimetro circoscritto. Questo incendio è ancora potenzialmente in grado di oltrepassare le linee di arresto.**

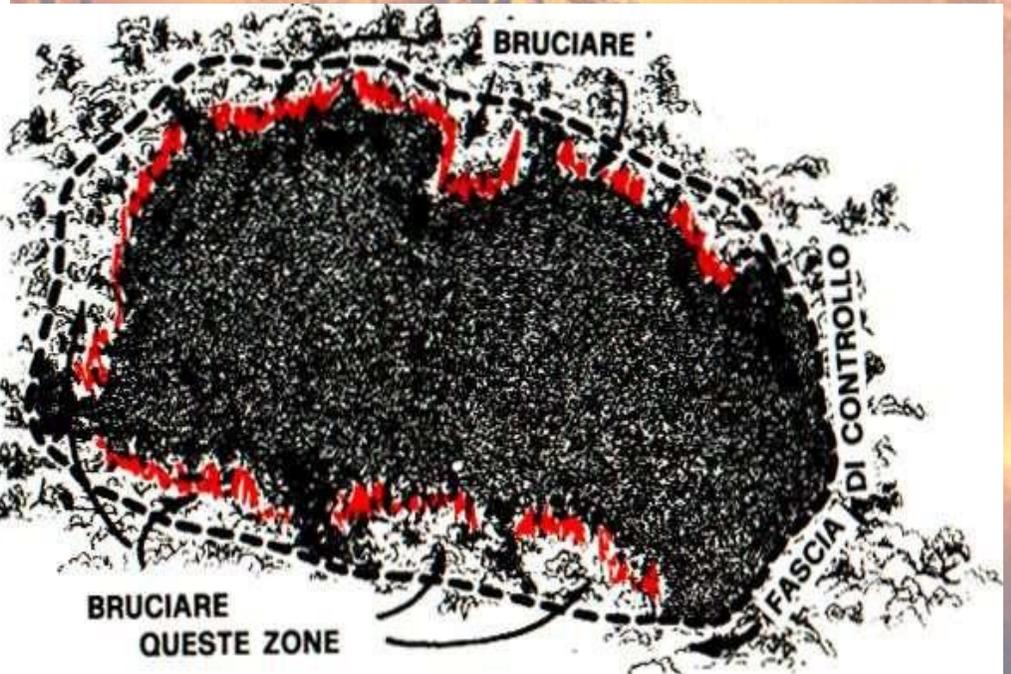
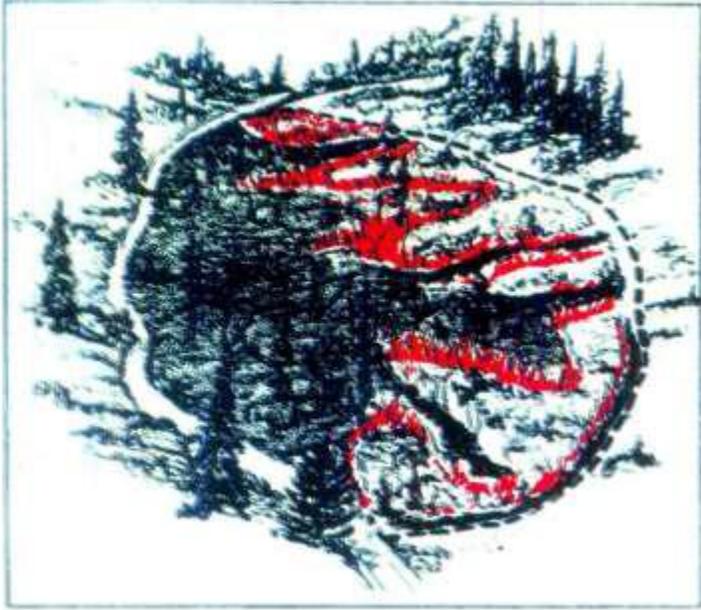


# Bonifica



- *La bonifica è l'attività di messa in sicurezza di quell'area percorsa dal fuoco mediante l'estinzione delle fiamme isolate ancora attive al suo interno.*

# Bonifica



# Incendio spento

## *Incendio spento*

### *(ovvero bonificato):*

viene così definito

l'incendio che all'interno  
del perimetro di sicurezza

**non presenta fronti  
attivi e, per tutta una**

fascia perimetrale di  
sicurezza a partire dalla  
linea di arresto, **braci e/o**

**fumaioli che possano**

generare riaccensioni al di  
fuori dell'area percorsa dal  
fuoco circoscritta



A group of firefighters in orange protective gear are working in a grassy field. Some are using chainsaws, and others are carrying equipment. The scene is outdoors with trees in the background.

**CORSO PER VOLONTARI AIB**

***Grazie per la pazienza***

Innocenti Maurizio